

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2017, n. 1194

Art. 14, L.R. 5 agosto 2013, n. 24: “Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell’artigianato pugliese” e art.11, R.R. 4 febbraio 2015, n. 3: Autorizzazione C.A.T.A. Confartigianato Puglia S.c.a.r.l.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario responsabile, confermata dalla Dirigente della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali, riferisce quanto segue:

La legge regionale 5 agosto 2013, n. 24 *“Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell’artigianato pugliese”* all’articolo 14 istituisce *“i Centri di assistenza tecnica per l’artigianato (CATA) attraverso l’accreditamento presso la Regione”*. Il medesimo articolo stabilisce che i CATA possono essere costituiti, anche in forma consortile, *“dalle associazioni di categoria dell’artigianato presenti nel Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro o di rilevanza nazionale, operanti da almeno cinque anni nella Regione Puglia”*.

Con il regolamento regionale n. 3/2015, attuativo della l.r. 24/2013, sono stati individuati i requisiti e i criteri per la costituzione dei CATA, la struttura organizzativa e operativa, le attività di assistenza tecnica nonché le modalità di presentazione della domanda. L’articolo 11, comma 3, del regolamento prevede che i CATA siano autorizzati dalla Giunta Regionale.

Nel rispetto di quanto previsto dalle sopra citate disposizioni, in data 22 giugno 2017, al protocollo n. 160/2612 è stata acquisita agli d’ufficio la domanda di autorizzazione all’esercizio dell’attività di Centro di Assistenza tecnica per l’artigianato a firma del Presidente di Confartigianato Puglia S.c.a.r.l.-

Dalla documentazione trasmessa si evince che il CATA è costituito in forma consortile tra Unione regionale dell’Artigianato e della Piccola Impresa Pugliese (U.R.A.P. Confartigianato — Imprese), Unione provinciale degli Artigiani e Piccole Imprese Brindisine (U.P.A.P.I.B.), Unione provinciale Sindacati Artigiani (U.P.S.A. Confartigianato — Imprese), Artigianfidi-Società Cooperativa di Foggia, Associazione Artigiani della Provincia di Taranto, Confartigianato Imprese Lecce.

E’ stata accertata la sussistenza dei requisiti per il rilascio dell’autorizzazione richiesta in conformità a quanto previsto dalla legge e dal regolamento attuativo. In particolare:

Articolo 14, comma 2, della legge:

- dalla consultazione del sito www.cnel.it è stato accertato che la richiedente Confartigianato Imprese è associazione presente nel CNEL;
- in allegato alla domanda è stata trasmessa documentazione dalla quale si desume che la Confartigianato è sottoscrittrice di contratti collettivi nazionali di lavoro insieme con le associazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative.

Articolo 10, comma 1, del r.r. 3/2015:

- la domanda contiene l’organigramma della sede centrale del C.A.T.A. e dei relativi sportelli territoriali provinciali dal quale emerge la presenza di:
 - un responsabile dell’unità organizzativa;
 - un responsabile amministrativo;
 - sei addetti all’accoglienza ed informazione agli utenti;

- è stata trasmessa documentazione comprovante la competenza professionale delle risorse utilizzate per l'erogazione dei servizi e per lo svolgimento delle attività svolte dal CATA;
- Nella relazione sulla consistenza e diffusione delle strutture, a firma del rappresentante legale, è stata garantita l'operatività della sede del CATA per almeno cinque giorni a settimana come stabilito dal citato articolo 10.

Articolo 11, comma 1, del r.r. 3/2015:

- copia dell'atto costitutivo dell'Unione Regionale dell'Artigianato Pugliese (U.R.A.P.) da cui si evince l'operatività sul territorio pugliese da più di 5 anni: l'atto è repertoriato al nr. 15006, raccolta 3970 del 15/02/1965;
- copia del verbale del 1 agosto 2013 con il quale sono state approvate modifiche statutarie allo statuto dell'Unione Regionale dell'Artigianato Pugliese (U.R.A.P. Confartigianato — Imprese) quale Associazione promotrice costituente il C.A.T.A.;
- relazione sul sistema di rappresentanza ed organizzativo della struttura associativa dalla quale emerge, tra l'altro, la consistenza e diffusione delle strutture a disposizione del C.A.T.A. e una rilevante presenza sul territorio. In particolare la relazione contiene:
 - il numero di imprese rappresentate con riferimento ai dati disponibili all'anno 2015;
 - l'indicazione della presenza di cinque sportelli nelle province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, oltre che diverse sedi locali a disposizione del C.A.T.A.
- copia dell'atto costitutivo e statuto del CATA (repertorio 536496, raccolta 35752, registrato al n. 13991/1T del 6 maggio 2017) che prevedono espressamente lo svolgimento delle attività per le quali viene chiesta l'autorizzazione e l'assenza di discriminazioni tra le imprese che si avvalgono del Centro;
- sono state acquisiti le dichiarazioni, sottoscritte ai sensi del DPR 445/2000, di non sussistenza nei confronti dei rappresentanti legali che costituiscono o partecipano al CATA, di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, derivanti dall'applicazione della normativa "antimafia";
- il C.A.T.A. Confartigianato Puglia S.c.a.r.l. risulta iscritto alla CCIAA di Bari con progressivo Rea n. 599025 del 8 maggio 2017;

Si propone, pertanto, in applicazione dell'articolo 14 della l.r. 24/2013 e articolo 11 del R.R. 3/2015 di rilasciare l'autorizzazione regionale al C.A.T.A. Confartigianato Puglia S.c.a.r.l. sede legale in Bari via Putignani, 12/A, sussistendo i requisiti previsti dal regolamento e con le condizioni e prescrizioni previste dagli articoli 8, 9, 10 e 11 del regolamento medesimo.

Copertura finanziaria

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera c) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile e dalla Dirigente della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
- di autorizzare, in applicazione dell'articolo 14 della l.r. 24/2013 e articolo 11 del R.R. 3/2015 il Centro di Assistenza Tecnica Artigianato (C.A.T.A.) Confartigianato Puglia S.c.a.r.l. con sede legale in Bari via Putignani, 12/A, a svolgere le attività di assistenza tecnica alle imprese artigiane;
- il CATA deve esporre al pubblico la dicitura "*Centro di assistenza tecnica per l'artigianato*" e riportare gli estremi del provvedimento regionale di autorizzazione;
- entro il 30 giugno di ogni anno il CATA — Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato trasmette alla Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente attestando il mantenimento dei requisiti e le indicazioni relative, comunicando eventuali variazioni intervenute e entro il 30 novembre di ogni anno trasmette il programma delle attività previsto per l'anno successivo;
- l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento decade e viene revocata per la perdita dei requisiti che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione, qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro, qualora vengano gravemente violate specifiche norme settoriali ed anche appartenenti all'ordinamento comunitario, per inosservanza delle disposizioni e degli obblighi previsti dalla legge;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP ai sensi dell'art. 6 della LR. n. 13/94.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano